

Il direttivo della sezione torinese della Fnism, "Frida Malan" esprime piena condivisione dei contenuti del seguente comunicato del Coordinamento TorinoPride.

Meglio essere omosessuali (e lesbiche e trans) che pagare delle donne per fare sesso

Il Coordinamento TorinoPride LGBT esprime il suo più profondo sdegno per le parole di stamattina del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che ha dichiarato "Meglio essere appassionato di belle ragazze che essere gay". Dichiarazioni come questa non fanno che mettere in luce la mentalità machista dell'on. Berlusconi che, in evidente difficoltà per gli scandali sessuali che lo riguardano, cerca di deviare l'attenzione dell'opinione pubblica con dichiarazioni di questo tenore.

"Mi chiedo", dichiara Andrea Fino, Coordinatore del Coordinamento TorinoPride, " se i liberali e i cattolici che sono presenti in gran numero nello schieramento politico che sostiene l'on. Berlusconi concordino sul fatto che pagare delle donne per farci sesso, come ostenta ripetutamente di fare il Presidente del Consiglio, sia davvero meglio che vivere la propria condizione omosessuale. Sarebbe tempo che i parlamentari e le parlamentari gay e lesbiche del PDL e della Lega Nord si facessero avanti, smettendo di subire supinamente certe esternazioni del proprio leader che ledono la propria dignità e quella di milioni di cittadine e cittadini italiani."

Roberta Padovano aggiunge: "E' ora che le donne della maggioranza di governo, insieme a tutte le altre donne del Paese, facciano sentire la loro voce contro un uomo che, ostentando di servirsi di prostitute e su cui grava il pesantissimo sospetto di aver avuto relazioni sessuali con ragazze minorenni, non fa altro che insultarci, degradando il ruolo della donna a livelli che pensavamo di non vedere mai più toccati in questo Paese. L'offesa alla dignità della donna, ripetutamente portata avanti dal Presidente del Consiglio, si unisce ora all'offesa per le persone omosessuali, esprimendo lo squallore di una mentalità che, oltre a offendere donne e omosessuali, è anche lesiva della dignità dei tanti uomini eterosessuali che trattano le donne con rispetto e delicatezza e le persone omosessuali da pari a pari, mostrando di appartenere, loro sì, ad un Paese civile."

"Il Ministro alle Pari Opportunità, on. Carfagna", sostiene Cristian Ballarin, " prenda finalmente posizione contro il Presidente del Consiglio che riesce, in una sola, terribile, dichiarazione, a offendere le persone omosessuali e le donne, trattando i primi come bersagli di disprezzo e le seconde come oggetti sessuali. Se questo è il pensiero del leader della maggioranza di governo, come si può parlare ancora di Pari Opportunità in questo Paese?".

Andrea Fino per il Coordinamento TorinoPride